

QUOTA 475

CADRO



Sommario

- ✓ Auguri dal Presidente
- ✓ Dosso sì dosso no....
- ✓ Quei maledetti rifiuti
- ✓ Lo sapevate che...
- ✓ Dal Municipio
- ✓ Cronaca della Sezione
- ✓ Opinioni liberali

Pochi giorni ancora e anche il 1998 sarà un anno da archiviare. Difficile dire se si dovrà archiviare tra gli anni buoni o quelli meno buoni. Tralasciamo il termine cattivo. Ad essere positivi si potrebbe dire che stato un anno buono e cio, è buona la raccolta dell'uva, buona la minor disoccupazione, buone le guerre evitate e così via, ma, se si pensa in negativo, allora, male il Vicino Oriente e l'ex-Yugoslavia, male i vari uragani e terremoti, male i licenziamenti e l'insicurezza del lavoro, male per chi deve abbandonare la propria patria, male per chi ha fame. E allora? Bé, diciamo che stato un anno come tanti altri, con tanto di bello e tanto di brutto. E noi a Cadro? Fra i tanti guai mondiali qui da noi si vive con meno patemi d'animo che altrove, anche se non tutto fila liscio.

Politicamente parlando il 98 a Cadro è stato tranquillo e, anche se abbiamo pagato più tasse, la comunit ha potuto usufruire delle opere realizzate negli anni trascorsi. Cosa ci aspetta in futuro? Sicuramente, ce lo auguriamo tutti, molte cose buone. Anche se la maggior parte delle infrastrutture comunali sono state realizzate, o rinnovate, o implementate, sono previste ancora alcune opere importanti. Tra queste la casa per anziani Bianca Maria. Il 1999 sarà quindi l'anno decisivo per giungere ad una soluzione concordata e soddisfacente; magari con altri comuni interessati. Casa Pellegatta? Vedremo. Se non cade in testa a qualcuno (e speriamo proprio di no) si procederà a degli studi, dei progetti, a delle nuove idee per l'utilizzo di questo bel sedime. Una nuova COOP in paese? Un bel giardino nel centro del vecchio nucleo? In altra parte del giornale le opinioni del comitato della nostra sezione su questi argomenti e i resoconti dei municipali e del consiglio comunale.

L'anno venturo porterà il rinnovo dei poteri cantonali e quindi, auspicabile, nuove forze, nuove idee. Pur se migliorata, la situazione non rosea e far politica oggi non è certo facile come negli anni del boom economico. I candidati del nostro circolo sono stati designati e la nostra sezione terrà un comizio affinché tutti voi possiate conoscerli. A loro noi auspichiamo una buona campagna e, se sorretti dai nostri voti, una bella votazione. Termino ringraziando tutti coloro che ci hanno dato fiducia e che, continuando a farlo, ci sproneranno sempre più per migliorare il nostro impegno verso la cosa pubblica.

A tutti i lettori di **Quota 475** auguro di cuore un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Carlo Ranzi

Dozzo sì dozzo no, auvallamento sì auvallamento no

Le discussioni avute sia in seno alle commissioni che in consiglio comunale sull'argomento della moderazione del traffico fanno sì che questo sia un problema sentito, l'incolumità delle persone e fra queste quella dei nostri figli o dei bambini in generale sta sicuramente a cuore a tutti. Il non avere trovato su alcuni punti un accordo con le modifiche apportate dalla Commissione Edilizia è dovuto a mio modo di vedere a considerazioni di principio molto diverse. Ognuno ha voluto portare del proprio meglio: attente riflessioni e fiumi di parole che non sono stati inutili ma anzi hanno permesso parecchie riflessioni. Ogni discussione è costruttiva e se poi alla fine non sempre porta a qualcosa di concreto, e un dissenso non va interpretato come la precisa volontà di distruggere quanto fatto o proposto da persone sicuramente competenti, ma va interpretata come uno stimolo a voler veramente trovare la soluzione «ottimale» di questo problema.

Per questa problematica le principali attenzioni vanno rivolte ai pedoni e alla loro incolumità, non per questo voglio dimenticare quella altrettanto importante dell'automobilista, motociclista o ciclista. Tutti, penso, siamo coscienti che dal momento che ci mettiamo alla guida di un veicolo abbiamo nelle mani un mezzo che oltre ad esserci utile potrebbe diventare un pericolo per noi e per gli altri se non usato con coscienza e cognizione di causa. Le discussioni più accese si sono avute per la Via dei Circoli dove si è cercato di eliminare parecchi ostacoli o rallentamenti, ed è proprio per questa strada che non mi sono sentita di condividere il controprogetto proposto dalla CE. Ho abitato per parecchi anni su questa strada e mi sono resa conto di quanto inutile fosse il cartello dei 50 km/h, le auto sfrecciavano a velocità parecchio sostenute. Ancora oggi capita che se si rallenta per poter superare quelle cunette in zona Ristorante Ombrone ci sia qualche «furbone», l'ultimo in ordine di tempo un Mercedes bianco, di un tifoso del Lugano Football che aveva talmente fretta di andare a sostenere la sua squadra del cuore

che ha pensato bene di sorpassarmi, (notate che non sono una lumaca con la macchina) una qualche domenica fa di pomeriggio. E' mai possibile che queste cose capitino solo a me? Anche controlli radar fatti in questo punto hanno segnalato ben il 25% degli automobilisti transitanti su questo tratto (cioè 1 su 4) con infrazioni sulla velocità. Queste cifre non hanno bisogno di commento ma obbligano ad una riflessione.

Non concordo quindi con chi vuole ridurre questi ostacoli, ma non voglio nemmeno proporre però di disseminarli ovunque, in modo che diventino un'ossessione per le quattro ruote ed anche molto pericolose per le due ruote, il risultato sarebbe quello di indurre le persone a ricercare percorsi alternativi aumentando il traffico in quei luoghi dove interventi di questo tipo per il momento non sono previsti. Vorrei anche ricordare che i dossi, le cunette eccetera devono, per legge, essere correttamente segnalati per permettere all'utente di poter adeguare per tempo la propria velocità. Non sono nemmeno per una politica più repressiva, quale quella della posa di radar fissi, ma nemmeno per quella invece che dimentica il vero scopo di questo intervento: tutti i miei rispetti per l'automobilista ma, e mi ripeto, particolari attenzioni al pedone che sulla strada è il più debole.

Tra i pedoni annoveriamo anche i bambini, i quali non hanno sempre un comportamento corretto sulle strade: disattenzioni, spensieratezza e gioco fa fare loro cose che difficilmente si possono prevenire: un'uscita sconsiderata sul campo stradale, una palla e chissà cosa ancora: e quindi per prevenire: cosa di meglio che non una costante riduzione della velocità. E' veramente solo la riduzione della velocità l'alleata per la salvaguardia e l'incolumità dei pedoni e dei nostri ragazzi. Il dosso, se è vero che, posato qui o là, o la cunetta se messa da sola o in compagnia: potrebbero essere delle «trappole» e dei pericoli ma allora mi domando perché si fanno queste proposte di moderazione del traffico: non dovrebbero bastare il buon senso dell'automobilista e del motociclista che viaggiano rispettando la velocità indicata cercando anche con il loro comportamento di prevenire l'incidente ma questa è pura utopia. Evitiamo di voler fare della demagogia, sentenziando la pericolosità degli ostacoli, in questo caso il dosso; per questo ci saranno gli uffici preposti che analizzeranno la situazione prima di renderla efficiente.

Concludendo, le mie perplessità rimangono a questo proposito: vorrei avere più fiducia ma non sempre il comportamento dell'automobilista in generale (mi ci metto anch'io) secondo me la merita.

Fausta Alberti-Meroni

Duei maledetti rifiuti

Eccomi qui, ancora una volta a parlare di rifiuti, ma questa volta cambio luogo, da Cossio mi sposto alla Pesa. Non vi è mai capitato di passare dal deposito dei rifiuti della Pesa, appunto, alla domenica sera? Se non avete niente di meglio da fare, passateci e non crederete ai vostri occhi. Sacchi buttati alla rinfusa, (sono riconoscenti i gatti per essersi accapparati un banchetto con poca fatica), giornali non accatastati ma messi lì in qualche modo da non permettere l'accesso. Il controsenso sta poi nel fatto che non tutti i containers più interni risultino essere pieni.

PAGINA
DUE

Non parliamo poi delle bottiglie: sacchetti di bottiglie ammonticchiati alle pendici dei contenitori e degli ingombranti che appaiono quotidianamente nei luoghi di raccolta sbagliati. Una visione veramente indegna di una civiltà progredita e «civile». Mi domando se sia proprio così difficile tenere l'ordine, essere più razionali e soprattutto rispettare i luoghi ed i tempi di consegna o di deposito delle diverse merci. Non ci si rende conto che con questi atteggiamenti si procura del lavoro inutile a terzi? Sicuramente il tutto è sottodimensionato e il numero dei contenitori andrebbe aumentato, ma questo non è un problema di noi cittadini la soluzione deve trovarla il Municipio. Dov'è finita la nostra buona educazione ed il buon senso? A monte però di tutto ciò, il mio pensiero è andato ai nostri operai comunali che al lunedì mattina devono rendere accessibile il luogo agli addetti al lavoro: quanto tempo sprecato. Un grazie quindi a coloro che «umilmente» devono riordinare quanto il cittadino distratto, frettoloso o irrispettoso ha lasciato. Forza quindi concittadino fai un piccolo sforzo ricordandoti che in parecchi ti saranno grati.

Fausta Alberti-Meroni

Come sempre il numero di dicembre di Quota 475 è l'occasione per fare un piccolo bilancio della nostra attività di municipali nell'anno che sta per concludersi e una breve previsione per quello successivo. Il 1999 sarà tra l'altro l'ultimo anno completo della legislatura, e l'anno prossimo, di questi tempi, si cominceranno a tirare le somme dell'attività di tutto il quadriennio.

Un anno fa scrivevamo che nel 1998 gli investimenti sarebbero stati pochi. In effetti non si è realizzato granché, anche perché il messaggio relativo alle misure di moderazione del traffico in via dei Circoli e in via Centro Scolastico, sola opera prevista di un certo rilievo, ha avuto un iter piuttosto tormentato nelle commissioni del Consiglio Comunale ed è approdato davanti al Legislativo soltanto lo scorso 23 novembre. Sono tra l'altro state approvate le misure di via Centro Scolastico che, se tutto andrà bene, potranno essere realizzate nella seconda metà del 1999.

Quelle rimanenti dovranno essere ristudiate dal Municipio in collaborazione con le commissioni dell'edilizia e della gestione. Nel 1998 sono proseguiti e giunti praticamente al termine i lavori per l'ammodernamento dell'acquedotto. Per il resto nulla di particolare. Questa attività limitata comporta comunque un vantaggio: le uscite per investimenti saranno molto contenute e potranno essere interamente finanziate con la liquidità disponibile, cosicché l'indebitamento del Comune cesserà di aumentare. Sono invece in ritardo altri importanti documenti che si sperava di completare nell'anno in corso. Il piano regolatore, frenato dai ritardi con cui il Dipartimento del territorio ne ha completato l'esame preliminare, sarà probabilmente sottoposto al Consiglio Comunale all'inizio dell'anno. Recentemente il Municipio ha comunque presentato un messaggio che anticipa due importanti aspetti della revisione generale: l'inventario degli edifici fuori zona edificabile, con le relative possibilità di intervento, e l'aumento dell'indice di sfruttamento nelle zone residenziali, e ciò per tentare di sbloccare un mercato edilizio attualmente piuttosto fermo. Il piano finanziario potrà pure essere discusso dal Legislativo tra breve. Altra decisione di rilievo adottata nel 1998 è quella di assumere un nuovo agente di polizia. Si tratta del nostro concittadino Moreno Quirici, già attivo nella Polizia comunale di Lugano, che inizierà la propria attività nel mese di gennaio. A lui vanno i nostri auguri per una proficua attività in favore della collettività.

Il 1999 sarà un anno importante non solo per il nuovo PR. Con ogni probabilità si dovrà decidere sull'eventuale acquisto della Casa per anziani

Bianca Maria. A questo proposito non possiamo nascondere la nostra preoccupazione per il modo con cui la questione è stata trattata fino ad ora. La sezione PLR ha già preso posizione in merito sul numero di giugno, lamentandosi in particolare per la scarsa collegialità dei socialisti. Purtroppo non tutti sembrano aver ancora capito che conviene cantare in coro, tant'è vero che qualche settimana fa un quotidiano locale ha potuto dare l'acquisto per certo, salvo poi pubblicare una smentita alcuni giorni dopo. Tutto ciò non aiuta certo la trattativa con la Fondazione che ne è proprietaria e, soprattutto con il Comune di Pregassona, pure interessato ad una partecipazione nella struttura, la cui forma resta da definire. In altra parte di questo numero la Sezione PLR si esprime nuovamente sulla questione, ribadendo la propria posizione. Da parte nostra aggiungiamo che l'acquisto, a qualsiasi condizione si faccia, dovrà comunque essere seriamente ponderato, in quanto il vero problema irri-

solto che ci assilla (almeno noi municipali liberali) è quello della situazione finanziaria del Comune. Nonostante la diminuzione del fabbisogno da una parte e l'aumento del moltiplicatore e di alcune tasse causali (canalizzazioni e rifiuti)

dall'altra, il pareggio dei conti, che è tra l'altro obbligatorio per legge a medio termine, resta un obiettivo non conseguito. Il capitale proprio si è ormai volatilizzato, lasciando il posto ad una perdita riportata che, senza correzioni di rotta, continuerà ad aumentare nei prossimi anni. Tutto ciò ha persino destato l'attenzione dell'autorità cantonale di vigilanza, calata a Cadro per cercare di capire le cause di tale situazione. Il Municipio deve quindi prestare la massima attenzione non solo alle uscite correnti, ma soprattutto agli investimenti, poiché è indispensabile riuscire a contenere il debito pubblico. Quest'ultimo è già eccessivo e non deve essere aumentato; anzi, se possibile deve essere diminuito. La casa per anziani potrà essere acquistata soltanto se si troverà la soluzione per non farla pesare eccessivamente sulle finanze del Comune.

Il 1999 sarà quindi un anno decisivo per verificare l'effettiva volontà di tutti in relazione al risanamento delle finanze, che a nostro giudizio deve rimanere un obiettivo prioritario rispetto a qualsiasi altro.

Nel Municipio siamo in minoranza: ci batteremo comunque affinché le soluzioni dettate dalla ragione, dalla consapevolezza dei nostri limiti finanziari e amministrativi e dal buon senso prevalgano su quelle frutto di improvvisazione e di manie di grandezza. Nonostante tutto, Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

Fabrizio Beretti e Giorgio Colombo

Dal municipio

Dalla sezione

FIOCO AZZURRO

In casa del nostro amico e consigliere comunale Andrea Gehri è approdata il 20 ottobre la cicogna portando un vispo maschietto Jonathan, che è venuto a fare compagnia alla sorellina Deborah. Benvenuto a Jonathan al quale auguriamo un futuro sereno e pieno di soddisfazioni, e congratulazioni a Mamma Manuela e a Papà Andrea.

NOTE MESTE

Purtroppo la ruota della vita fa in modo che per qualcuno che arriva ci sia qualcuno che ci lascia. Vogliamo qui ricordare l'amico Luigi Tenderini, da sempre vicino al nostro partito e per parecchi anni apprezzato segretario della nostra sezione. Tanto tempo l'ha anche dedicato alla cosa pubblica con le cariche di Municipale e di Consigliere Comunale. Alla figlia e a tutti i parenti portiamo le nostre più sentite condoglianze.

DAL CIRCOLO

Dal Circolo. Nell'ultima seduta di Comitato è stato designato l'Onorevole Andrea Gehri

quale persona di collegamento tra la nostra sezione ed il circolo di Pregassona.

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Un'altra nomina che ci riguarda è quella avvenuta in seno alla Commissione della Gestione, alle dimissioni dell'on. Angelo Maggiorini, è seguita la nomina come supplente dell'on. Viviana Dozio. A presidente di detta commissione è stato designato, all'unanimità l'on. Mauro Gasparini. La presenza in questa commissione dei liberali radicali si completa con il membro on. Fausta Alberti-Meroni.

Per terminare vogliamo darvi nuovamente l'elenco dei Municipali, dei Consiglieri Comunali e dei Delegati. Municipali: Fabrizio Beretti, Giorgio Colombo Consiglieri comunali: Fausta Alberti-Meroni, Gabriella Caspescha, Viviana Dozio, Andrea Gehri, Mauro Gasparini, Angelo Maggiorini, Claude Pizzotti, Carlo Ranzi. Delegati: Gabriella Caspescha, Giovanni Nodari.

Dalla sezione

PROGRAMMA RICREATIVO PER IL 1999

Cari amici ci permettiamo già fino ad ora segnalarvi alcune date importanti, che dovrete riservare.

Venerdì 26 marzo 1999: ci sarà la nostra Assemblea ordinaria, alla quale dovrebbe far seguito un comizio elettorale riguardante le votazioni cantonali. Gli ospiti che parteciperanno a questo comizio saranno annunciati con una circolare futura più dettagliata.

Giovedì 13 maggio 1999 o giovedì 3 giugno 1999: avrà luogo la passeggiata sociale. Meta ancora da definire.

PAGINA
TRE

Opinioni liberali

CASA BIANCA MARIA

Dopo le esternazioni dell'on. Sindaco sul Giornale del Popolo (dichiarazioni poi frettolosamente ritratte) che hanno creato disagio e confusione, facciamo il punto alla situazione.

- La sezione PLR è interessata all'acquisto della casa a condizioni da ridefinire (2'700'000 + altri 200'000 di ipoteca?) Da chiarire.
- Abbiamo preso atto che non vi sarà nessun sussidio cantonale all'acquisto.
- La nostra sezione desidera che vengano intavolate trattative serie con i comuni interessati.
- Noi proponiamo un acquisto in comune. La conseguente riattazione e la realizzazione di infrastrutture mediche con altri interessati da discutere.
- Vogliamo delle trattative per una eventuale gestione consorziata che sarà da esaminare in dettaglio.
- Siamo contrari all'acquisto da parte del solo comune di Cadro secondo le condizioni ventilate dall'on. Sindaco.
- Siamo contrari alla gestione della CBM da parte del Comune di Cadro e questo per ben ovvi e conosciuti motivi.
- Desideriamo una presa di posizione chiara del Municipio e vogliamo informare ampiamente la popolazione su tutti gli aspetti, sia dell'acquisto, sia della gestione.

CASA EX-PELLEGATTA

Riteniamo necessaria, per evitare qualche disgrazia (e vi anche una mozione dell'on. Angelo Maggiorini in questo senso), la demolizione dello stabile. Si facciano pure tutti i rilievi e le fotografie necessarie per un eventuale ripristino, ma si proceda anche se non esiste tuttora un progetto prioritario. Come detto in altra parte del giornale vi sono trattative per la nuova COOP? Si pensa ad un giardino pubblico? Ad una altra sala multi-uso? Comunque necessario provvedere alla prima fase che è quella della demolizione.

LA TALPA

Considerata la stagione è andata in letargo ma... attenti in primavera si risveglierà.

VOTAZIONI CANTONALI '99

La campagna elettorale è in fase di partenza, anzi partita. Il circolo di Pregassona, con i presidenti delle varie sezioni, ha designato i quattro candidati di sua spettanza per l'elezione al Gran Consiglio. Le persone che si sono messe a disposizione sono:

la Signora Giovanna DeAmbrogi
il Signor Renzo Duse
il Signor Carlo Guglielmini
e il Signor Giordano Macchi

Avremo l'occasione di incontrare i candidati durante l'assemblea della nostra sezione che si terrà al ristorante Lengina il 26 marzo 1999.

GIOVANI LIBERALI

Nella nostra sezione si creato un gruppo di giovani che ha decisamente voglia di far politica, a cominciare, chiaro, da quella comunale. E' un sintomo che i tempi stanno cambiando e stanno cambiando in meglio. Per diversi anni abbiamo assistito al disinteresse giovanile e questo ci dispiaceva. (Si stava forse troppo bene?) Ora che i giovani si muovono noi non abbiamo altro che da rallegrarci. Non sarà difficile farci da parte, anche se magari con un po' di nostalgia, nella speranza che poi ci verrà chiesto qualche consiglio. Ma questo non importante: importante la loro voglia di servire la comunità e raggiungere nuovi traguardi nel nuovo secolo che sarà il loro secolo. Informazioni sono ottenibili presso Viviana Dozio Cadro.

UN RINGRAZIAMENTO

Mi preme ora ringraziare pubblicamente un cittadino di Cadro, di forte stampo liberale, Angelo Maggiorini, che ha voluto cedere il posto nella Commissione della gestione a forze giovani. Durante questa mezza legislatura egli si impegnato per infondere le sue conoscenze ai nostri giovani. Gliene siamo grati. Angelo Maggiorini non è mai stato un personaggio facile. Talvolta ci ha sorpreso, navigando contro corrente. Ma questo lo ha sempre fatto con grande onestà, coerenza e dedizione verso la cosa pubblica e il paese di Cadro. Pur in seno al comitato nostro ha portato scompiglio, e talvolta ha spiazzato il presidente. Le sue argomentazioni però hanno sempre contribuito alla migliore puntualizzazione dei problemi e questo, di riflesso, ad una presa di posizione più consapevole a vantaggio delle decisioni del Consiglio Comunale. Noi tutti gli siamo grati per il lavoro svolto e ancora una volta gli diciamo grazie.

Carlo Ranzi

La pubblicazione
di questo numero
di Quota 475
è avvenuta grazie
ai seguenti sponsors
che ringraziamo
di cuore.

- UN SOSTENITORE

- EXTRAFID SA Lugano
*società fiduciaria
di gestione patrimoniale*

- GEHRI PIASTRELLE SA, Canobbio

- REPROCO SA, Lugano
impresa di pulizie

- GARAGE STADIO, Pregassona

- CAMILLO VISMARA SA, Canobbio

- CENTRO CADRO PANORAMICA, Cadro

- ASSICURAZIONE NAZIONALE SVIZZERA,
Lugano

- IDEAL MOPARK, Pregassona
pavimenti in genere

- KRATTIGER, Grancia
isolazioni